

LAVORO AGILE E SEDI



IL GIORNO 20 LUGLIO 2017 SI È SVOLTO L'INCONTRO TRA TIM E COORDINAMENTO SUI TEMI **LAVORO AGILE** E **CHIUSURA SEDI**

L'azienda ha illustrato le proprie proposte in merito al **LAVORO AGILE** (il lavoro effettuato da casa o da sede diversa dalla solita, per intenderci) cercando di risparmiare anche sui ticket spettanti ai lavoratori che dovessero fare tale scelta.

Ad un certo punto della riunione si è verificata la solita *empasse* e per l'ennesima volta i segretari cisluiugl si sono appartati con **Telecom** ai piani superiori, lasciando il **Coordinamento**, composto da pochi presenti, senza far nulla per circa due ore.

Al termine di questa ennesima "fuga" è apparso, come in altre circostanze recenti, un accordo che, secondo i succitati firmatari, sarebbe stato siglato anche dal Coordinamento, infatti l'intestazione recita: "*unitamente al coordinamento RSU Tim S.p.A.*". Tuttavia tale dicitura non corrisponde al vero in quanto **CGIL**, **SNATER**, **COBAS**, e **CISAL** non hanno sottoscritto proprio nulla pur essendo la maggioranza delle RSU.

SNATER si impegna a far revocare la dicitura incriminata rendendo così l'accordo non esigibile. Se l'azienda vuole l'accordo si risieda al tavolo e tratti con tutti ! Ricordiamo che tale comportamento è stato recentemente ritenuto illegittimo da una sentenza art. 28 presentata dalla **SLC/CGIL**.

Per quanto riguarda le **SEDI**, l'azienda ha fornito solo una slide molto generica. La nostra preoccupazione è che quanto già verificatosi in alcune località (ad esempio Ancona e Napoli) continui in tante altre città. In altre parole per la politica del risparmio a tutti i costi si sacrificano come al solito i lavoratori.

Sacrifici e disagi ai lavoratori e buonuscite da favola ai top manager . . .

. . . e c'è chi intanto firma, firma, firma, firma, firma, firma, firma, firma !